

PROSPETTIVA 09 STASERA ALLE 20 AL GOBETTI «CONCERTO SENZA TITOLO»

A teatro in Viola

Tutto esaurito per lo spettacolo del Coniglio Brice e Antonella Ruggiero

PAOLO FERRARI

Ha fatto registrare con largo anticipo il tutto esaurito il «Concerto senza titolo» in programma questa sera alle 20 al Teatro Gobetti. La performance multimediale fa parte del cartellone «Prospettiva 09» del Teatro Stabile, e va in scena in anteprima sotto la regia di Coniglio Viola con la bella voce di Antonella Ruggiero in primo piano. C

Al centro del lavoro dell'artista Brice Coniglio c'è la frizione tra il differente approccio che il tema della morte trova nei rispettivi ambiti di ricerca dell'artista torinese: per il pop, a partire dalla musica, è un tabù, mentre per l'arte contemporanea si tratta di un elemento ricorrente.

Lo stesso ideatore del pro-

getto, reduce dal successo della mostra «Sono un pirata / sono un signore» al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, visitata da diecimila persone in dieci giorni, racconta la genesi dello spettacolo: «Sono partito da una provocazione di Nick Hornby, la frase di "Alta Fedeltà" in cui si afferma che nella musica pop non ci sono molte canzoni sulla morte. Sono andato a cercare quelle più interessanti della musica leggera italiana, come "Il dono del cervo", "L'uo-

mo in frac" e "La canzone di Marinella", invitando alcuni musicisti a rileggerle in modo nuovo, onirico anziché triste».

All'appello hanno risposto Matteo Curallo, Alessandro Siani, il percussionista Ivan Ciccarelli, Bass Vicio dei Subsonica, Roberto Colombo e il violinista Fulvio Renzi. Per la

voce, l'incontro decisivo è stato con Antonella Ruggiero: «Anni fa avevo curato una raccolta di brani di cantanti italiane Anni Ottanta, ma lei mancava. Partendo da questa lacuna ho incontrato una persona splendida e disponibile, capace di traghettare l'ascoltatore in un altro mondo. È una delle allegorie della morte che punteggiano lo spettacolo; alcune, come il violino che diventando elettrico perde il suo corpo fisico, sono in scena già oggi al Gobetti. Altre, come il pianoforte che si trasforma in una bara, non ancora perché questa prima data è uno studio, un pezzo del work in progress, non ancora la forma definitiva».

Nonostante il titolo, non è un concerto: «Antonella è sollevata da terra da una gonna alta quattro metri che diventa a

SUL PALCO

La cantante si muove come una marionetta on gonna «sulle ruote»

sua volta scena, e scorre su binari come una marionetta. In scena con lei c'è il violinista, ma il resto della musica è registrato; son invece presenti il performer Raffaele Irace e il piccolo Simone Gaydou. Io manovro luci e immagini, usando anche palloni a elio che sembrano trascinarla verso il cielo per un ulteriore rimando alla dipartita». Ai molti fan di Coniglio Viola non sfugge la firma

solitaria di Brice, che firma il progetto Capitano Coniglio senza Andrea Raviola: «Al momento procediamo separati, io guido un collettivo più ampio di artisti che si coagulano di volta in volta sui singoli progetti. A Milano sono stato il più giovane espositore nella storia del Padiglione d'Arte Contemporanea, e questo per me è motivo di grande orgoglio».

MULTIMEDIALE

Tra suoni e luci curiose allegorie sulla morte





Antonella Ruggiero e Brice Coniglio al Teatro Gobetti